

Il black out dei sensi

Lo svenimento è uno dei fenomeni che tutti, almeno una volta nella vita, abbiamo sperimentato direttamente o indirettamente in quanto ha coinvolto noi stessi o persone a noi vicine, nelle circostanze più varie: in seguito a una forte emozione, a un dolore violento, a un improvviso abbassamento della pressione sanguigna, a un eccesso di calore, a uno sforzo fisico o a uno stress emotivo. Nel linguaggio medico lo svenimento viene detto "sincope". Il termine sincope deriva dal greco syn koptein e significa cessazione, pausa, brusca interruzione. Nell'episodio sincopale l'elemento che "si interrompe bruscamente", "che cessa", è lo stato di coscienza definito come il grado di consapevolezza che il soggetto ha di sé e del proprio ambiente e la sua reattività agli stimoli esterni e alle proprie necessità. La sincope si manifesta in circa il 3% della popolazione, circa 1/3 può essere affetto da questa sintomatologia una volta nella vita, e per il 75% dei soggetti giovani può rappresentare un evento isolato. Nella maggior parte dei casi (35%) la causa rimane sconosciuta. Fra gli episodi nei quali è possibile porre una diagnosi con una ragionevole certezza, le forme più frequenti risultano essere le sincopi vaso-vagali o vasodepressive (30%), seguite dalle sincopi cardiache (19%), neurologiche (11%) e dovute ad altre cause

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/12/2005